

**ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016**

interventi previsti negli accordi di programma e dalle direttive impartite annualmente dal Ministero delle Infrastrutture (già Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti).

All'interno di tale voce sono comprese anche le risorse relative agli interventi da realizzare nel settore autostradale, finanziate direttamente dal CIPE con specifiche Delibere (Delibere CIPE nn. 74/97, 175/97, 70/98, ecc.) assunte negli anni ante 2002.

Crediti verso lo Stato ed altri Enti

Nella voce crediti verso lo Stato ed Enti vari risultano iscritti i crediti per contributi statali assegnati all'ANAS in forza di previsioni normative a seguito di Leggi Finanziarie, di Leggi Comunitarie, di Delibere CIPE e di Convenzioni stipulate da ANAS con gli Enti Territoriali. Tali crediti sono iscritti al valore nominale, maturovano al verificarsi delle condizioni richieste per la loro esigibilità e sono soggetti alle periodiche procedure di circolarizzazione.

I crediti verso lo Stato e gli altri Enti risultano, pari a €/migliaia 12.693.692, composti come segue:

Importi in €/migliaia

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2015	ATTRIBUZIONE NUOVE FONTI	INCASSI	DEFINANZIAMENTI E RIBASSI	CONSISTENZA AL 31/12/2016
Crediti verso MEF per contributi c/impianti	652.646		-112.570		540.076
Crediti verso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e altri enti	3.910.803	51.523	-372.136		3.590.190
Crediti V/Stato per mutui a soc. concessionarie	124.895		-72.304		52.591
Crediti per Delibere CIPE	3.215.093	1.314.857	-282.053		4.247.898
Crediti verso Enti Locali per convenzioni	4.197.368	487.293	-417.418	-100.035	4.167.209
Crediti Qcs	127.506	108.328	-130.482	-9.624	95.729
TOTALE	12.228.311	1.962.001	-1.386.961	-109.659	12.693.692

Crediti verso MEF per contributi in c/impianti

La voce "Ministero dell'Economia e delle Finanze – Contributi in c/impianti", pari a €/migliaia 540.076 si riferisce ai fondi assegnati all'ANAS per investimenti sotto forma di contributi in conto impianti ai sensi della Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), comma 1026, a valere sugli Esercizi 2007, 2008 e 2009. Il decremento del periodo è attribuibile agli incassi dell'Esercizio.

Crediti verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed altri enti

La voce "Crediti verso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e altri enti", pari a €/migliaia 3.590.190 si compone come segue:

ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016



Importi in €/migliaia

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2015	ATTRIBUZIONE NUOVE FONTI	INCASSI	DEFINANZIAMENTI E RIBASSI	CONSISTENZA AL 30/06/2016
Finanziamenti pluriennali a valere su ex mutui a carico del Ministero	940.506		-31.318		909.188
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: Delibere 314/2001 e 773/2000	46.481		-33.570		12.911
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: Convenzione Italia-Francia art.1, comma 452 Legge Finanziaria 311/2004	137.768		-3.068		134.700
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: Contributo Torino-Milano Interconnessione tra la S.S.32 e la SP 299 Legge Finanziaria 296/2006	21.000		-3.500		17.500
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: Contributi per il Potenziamento del Passante di Mestre	28.214		-4.703		23.512
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: Accessibilità Valtellina-Costruzione lotto 1°; Legge Finanziaria 266/2005	86.450		-549		85.902
Variante alla S.S.7 "Appia" in comune di Formia	22.350				22.350
Copertura rate di mutuo CDP 2003-2005	0	44.678	-44.678		0
Finanziamento diretto S.S.131 Carlo Felice	98.436		-1.190		97.246
PAC - Piano di Azione e Coesione	27.994				27.994
Art.1, comma 181, Legge 288 del 24/12/2012 (Stabilità 2013) - S.S.652 "Tirreno Adriatica"	18.675				18.675
D.L. 69/2013 art.18, comma 2 - Porto Empedocle 2° Tratto	76.558				76.558
D.L. 69/2013 art.18, comma 5 - Complanare A24	2.034				2.034
D.L. 69/2013 art.18, comma 10 - Ponti Viadotti e Gallerie	223.193		-196.274		26.920
Art.1, comma 69, Legge 147 del 27/12/2013 (Stabilità 2014) - SA-RC 4° Macrolotto	315.866				315.866
Legge 147 del 27/12/2013 (Stabilità 2014) - Rifinanziamento Contratto di Programma 2013	50.000				50.000
Legge 147 del 27/12/2013 (Stabilità 2014) Tab. E - Convenzione ANAS/MIT n.30 del 19/5/2014	224.950		-44.770		180.181
D.L. 133/2014 - Sblocca Italia - Ponti viadotti e gallerie	292.971				292.971
D.L. 133/2014 - Sblocca Italia	1.222.000				1.222.000
Altri	75.355	6.845	-8.518		73.682
TOTALE ALTRI CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI	3.910.803	51.523	-372.136	0	3.590.190



L'incremento dell'Esercizio, pari a 51.523, si riferisce principalmente all'iscrizione del credito per il finanziamento delle rate al 31/12/2016 dei mutui ancora in essere a valere sui contratti di programma 2003-2005. Il decremento del periodo è attribuibile agli incassi dell'Esercizio.

Crediti verso lo Stato per mutui a favore di società concessionarie

Il credito verso lo Stato per limiti di impegno su mutui da erogare in favore di società concessionarie è pari a €/migliaia 52.591. Tale credito trova contropartita nel passivo tra i debiti verso banche a lungo termine, rappresentato dal debito residuo relativo ai mutui stipulati.

Crediti per Delibere CIPE

I crediti per Delibere CIPE sono pari a €/migliaia 4.247.898 e si riferiscono ai contributi pluriennali assegnati per la realizzazione delle opere evidenziate nella seguente tabella:

Importi in €/migliaia

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2015	ATTRIBUZIONE NUOVE FONTI	INCASSI	DEFINANZIAMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2016
Delibera CIPE 116/06 - SA-RC 4° megalotto	32.882				32.882
Delibera CIPE 155/05 SA-RC	30.223				30.223
Delibera CIPE 95/04 - Autostrada SA-RC 3° megalotto	110.964		-97.984		12.980
Delibera CIPE 106/04 - Corridoio IONICO "Taranto-Sibari-Reggio Calabria"	77.099				77.099
Delibera CIPE 108/04 - Autostrada Messina Palermo	10.120				10.120
Delibera CIPE 156/05 - S.S.640 "Di Porto Empedocle" - Itinerario Agrigento-Caltanissetta	17.274				17.274
Delibera CIPE 28/08 - S.S.17 "Dell'Appennino Abruzzese ed Appulo Sannitico"	0	3.830	-192		3.638
Delibera CIPE 29/08 - S.S.675 "Umbro-Laziale"	0				0
Delibera CIPE 38/09	26.207				26.207
Delibera CIPE 39/09	4.247				4.247
Delibera CIPE 84/08 - Itinerario Palermo-Agrigento	99.057				99.057
Delibera CIPE 60/08 - Viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia	78.625				78.625
Delibera CIPE 20/09 - S.S.106 "Jonica" (Variante di Nova Siri)	1.719				1.719
Delibera CIPE 76/09 - S.S.275 "Di Santa Maria di Leuca"	107.729				107.729

ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016*Importi in €/migliaia*

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2015	ATTRIBUZIONE NUOVE FONTI	INCASSI	DEFINANZIAMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2016
Delibera CIPE 37/09 - S.S.640 "Di Porto Empedocle"	107.677		-24.352		83.324
Delibera CIPE 75/06 - S.S.12 "Dell'Abetone e del Brennero"	13.538		-4.043		9.494
Delibera CIPE 37/2010	90.468				90.468
Delibera CIPE 30/2008 e 103/2007 - S.S.106 "Jonica"	969.400				969.400
Delibera CIPE 84/2011 - Contratto di Programma 2010-2011	204.709		-9.274		195.434
Delibera CIPE 54/08-62/2010 - Raccordo Autostradale Campogalliano-Sassuolo	117.154				117.154
Delibera CIPE 32/2012 - Contratto di Programma 2012	161.230		-3.843		157.387
Delibera CIPE 21/2012 - Accessibilità Valtellina S.S.38 - 1° Lotto Variante di Morbegno	39.193	84.027	-18.824		104.396
Delibera CIPE 99/2012 - S.S.106 "Jonica" 2° Megalotto	20.156		-372		19.784
Delibera CIPE 33/2014 - Piano per il Sud	217.000				217.000
Delibera CIPE 55/2013 - Contratto di programma 2013	244.765		-31.596		213.169
Delibera CIPE - Contratto di Programma 2014	433.658		-11.866		421.792
Delibera CIPE - Contratto di Programma 2015	0	1.227.000	-79.705		1.147.295
TOTALE DELIBERE CIPE	3.215.093	1.314.857	-282.053	0	4.247.898

L'incremento dell'esercizio, pari a €/migliaia 1.314.857, si riferisce principalmente all'iscrizione del finanziamento del Contratto di Programma 2015 assegnato con Delibera CIPE n. 4 del 14 febbraio 2014, approvato con Delibera CIPE 63 del 6 agosto 2015 e reso efficace il 7 giugno 2016 con la registrazione da parte della Corte dei Conti del Decreto Interministeriale MIT-MEF n. 87 del 23 marzo 2016

Il decremento dell'Esercizio, pari a €/migliaia 282.053 è riferito agli incassi del periodo.

Crediti verso enti locali per convenzioni

Nell'attività di miglioramento della viabilità stradale l'ANAS programma e stipula numerose convenzioni con gli Enti Locali per definire sinergie comuni per il raggiungimento di benefici per la collettività territoriale. Tali convenzioni definiscono impegni per opere da eseguire da parte di ANAS, relativamente alle quali gli Enti Territoriali intervengono con quota parte di finanziamento.

Il credito residuo al 31/12/2016, pari ad €/migliaia 4.167.209, rappresenta la quota di cofinanziamento a carico degli Enti che viene chiesta a rimborso in base all'avanzamento dei lavori.



Crediti per Quadro Comunitario di Sostegno (QCS)

Il credito per Quadro Comunitario di Sostegno, pari a €/migliaia 95.729, si riferisce alla quota rendicontata e parzialmente incassata relativa al finanziamento previsto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla Comunità Europea per gli interventi S.S.106 "Jonica" Megalotto 4, S.S.100 "Di Gioia del Colle", S.S.96 e S.S. Licodia Eubea-Libertinia di cui agli assi I e II del PON Reti e Mobilità 2007-2013.

Altri crediti

La voce illustrata di seguito, pari a complessivi a €/migliaia 698.337, risulta composta dalle voci riepilogate nella seguente tabella:

<i>Importi in €/migliaia</i>			
DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2015	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2016
Altri crediti			
Anticipazioni di spese	222.552	34.705	257.257
Altro	827.211	-384.934	442.277
Fondo sval.altri crediti	-1.197	0	-1.197
TOTALE	1.048.566	-350.229	698.337

La voce "Anticipazioni di spese", pari a €/migliaia 257.257, è costituita prevalentemente:

- dall'anticipazione pari a €/migliaia 49.560 derivante dal pagamento netto della cartella esattoriale inherente il contenzioso IVA 1999 sorto con l'Agenzia delle Entrate. Nell'Esercizio 2008 la Commissione Tributaria provinciale di Roma aveva accolto il ricorso proposto da ANAS, successivamente alla quale l'Agenzia delle Entrate disponeva lo sgravio di una prima cartella esattoriale pagata per €/migliaia 16.163. Successivamente, nel 2° grado di giudizio ANAS ha subito una condanna. A dicembre 2010 ANAS ha ritenuto opportuno procedere al pagamento della pretesa Tributaria e affidare, ad uno studio legale esterno, la difesa nel ricorso in Cassazione. Nonostante la controversia si presenti complessa e di difficile valutazione, sono stati sviluppati alcuni motivi di ricorso che si basano sia su questioni di diritto che su vizi della motivazione del giudizio di 2° grado, pertanto il rischio di soccombenza è stato valutato come possibile;
- dall'anticipazioni erogate e dai pignoramenti subiti alla data del 31 dicembre 2016, pari rispettivamente a €/migliaia 47.453 e €/migliaia 34.779, di cui non sono ancora pervenute le relative fatture, principalmente per lavori;
- dalle somme incassate dalla società Quadrilatero Marche-Umbria a valere sui finanziamenti assegnati per la realizzazione per conto di ANAS della relativa infrastruttura viaria, pari a €/migliaia 125.464 (€/migliaia 88.468 al 31/12/2015). Tali somme, iscritte con contropartita "Fondi in gestione", sono utilizzate per la compensazione delle relative partite debitorie.

Nell'ambito degli "Altri crediti" la voce "Altro" pari ad €/migliaia 442.277 accoglie principalmente:

- €/migliaia 321.153, relativi alla riclassifica del credito IVA a rimborso dell'annualità 2015 (€/migliaia 320.354) e al residuo di quella del 2014 e del 2013 (€/migliaia 799) per i quali sono stati stipulati contratti di factoring pro-soluto con primari istituti bancari; la riclassifica è stata operata in quanto nel contratto non risultano sostanzialmente trasferiti tutti i rischi inherenti il credito in oggetto (OIC15);

ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016

- €/migliaia 47.582 per anticipazioni di prezzo erogate ai sensi dell'art. 26 ter. della Legge 69/2013, che dà diritto alla richiesta di una anticipazione in favore dell'appaltatore dell'importo contrattuale dell'appalto relativi a lavori di durata pluriennale (la disposizione in oggetto risulta abrogata dall'art. 217 del DLgs. n. 50 del 2016);
- €/migliaia 40.664 relativi all'importo residuo al 31.12.2016 delle somme anticipate al Commissario Straordinario per l'Emergenza in Sardegna da restituirsì da parte dell'ANAS, quale soggetto attuatore, di cui al 31/12/2016 sono ancora da rendicontare €/migliaia 39.093.

Il "Fondo svalutazione altri crediti" pari a €/migliaia 1.197, risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

Altri crediti Ex Fondo Centrale di Garanzia

Importi in €/migliaia

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2015	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2016
Altri crediti			
Crediti per piani di rimborso	354.187	-42.819	311.368
Altri crediti	121	0	121
Fondo svalutazione crediti per piani di rimborso	-122	0	-122
TOTALE	354.186	-42.819	311.367

La Società ha ritenuto di non applicare il metodo del costo ammortizzato in quanto, come previsto dall'OIC n.15, ha esercitato la facoltà di non procedere all'attualizzazione di tali crediti essendo tutti sorti antecedentemente al 1° gennaio 2016.

Gli "altri crediti ex Fondo Centrale di Garanzia" ammontano a complessivi €/migliaia 311.367, al netto del relativo fondo svalutazione pari a €/migliaia 122.

Il decremento dell'esercizio della voce "Crediti per piani di rimborso", pari a €/migliaia 42.819, si riferisce all'incasso delle rate di rimborso delle Società Concessionarie.



S.S.713 "Trasversale delle Serre"



C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Importi in €/migliaia

DENOMINAZIONE	VALORE AL 31/12/2015	VARIAZIONE DEL PERIODO	VALORE AL 31/12/2016
Partecipazioni in imprese controllate	449.991	-403	449.588
Partecipazioni in imprese collegate	-	191	191
Altri titoli ed altre attività finanziarie	62.224	-15.923	46.301
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	512.215	-16.135	496.080

Partecipazioni

Importi in €/migliaia

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA % POSSEDUTA	COSTO STORICO	PRECEDENTI VARIAZIONI VALORE NOMINALE	PRECEDENTI SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI	VALORE AL 31/12/2015	RICLASSIFICHE	VARIAZIONE DEL PERIODO	31/12/16
Partecipazioni in Imprese Controllate e Collegate										
Stretto di Messina S.p.A. (in liquidazione)	Roma	383.180	81,848%	318.427	570	-4.304	314.693		312	315.005
SITAF S.p.A.	Susa (TO)	65.016	51,092%	20.658	75.250	38.675	134.583		-	134.583
Centralia S.p.A. (in liquidazione)	Roma	1.300	55,000%	715	0	-	715		-715	0
CAP-Concessioni Autostradali Piemontesi (in liquidazione)	Roma	177	50,000%	1.000	0	-911	-	89	102	191
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE		340.800	75.820	34.371	449.991	89	-301	449.779		
TOTALE PARTECIPAZIONI		340.800	75.820	34.371	449.991	89	-301	449.779		

Il decremento netto del periodo, pari a complessivi €/migliaia 212, si riferisce all'adeguamento ai sensi dell'art. 2426 C.C. n. 9 (valutazione al minore tra costo e mercato) del valore di iscrizione delle partecipazioni.

La voce partecipazioni, contenuta all'interno delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, è costituita:

- per €/migliaia 315.005 dalla partecipazione nella società Stretto di Messina, posta in liquidazione a far data dal 14 maggio 2013, riclassificata nell'attivo circolante in quanto non più qualificabile quale investimento durevole.

Ai sensi dell'art. 2426 C.C. n. 9, valutazione al minore tra costo e mercato, il valore di iscrizione della partecipazione di controllo detenuta in Stretto di Messina è stato adeguato al corrispondente valore "pro-quota"

ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016

del patrimonio netto risultante dal Bilancio al 31/12/2016 della società partecipata. Detta valutazione, così determinata, confortata da apposito parere reso alla società, rappresenta la migliore stima possibile del valore recuperabile della partecipazione.

In particolare, l'importo della svalutazione è stato ottenuto applicando la convenzione FIFO alle due componenti del valore di carico della partecipazione rappresentate dal costo di acquisto, al netto di incrementi/svalutazioni, di €/migliaia 50.442 e dal valore aggiuntosi per effetto della scissione parziale dalla Fintecna S.p.A. del ramo d'azienda "Infrastrutture" avvenuta nell'Esercizio 2007, per €/migliaia 267.371, con contestuale iscrizione di specifica riserva di pari importo nel Patrimonio Netto. In merito alla valutazione della partecipazione, tenuto conto delle problematiche connesse all'interpretazione dell' art. 34 decies del D.L. 179/2012, nonché dei contenziosi in essere ad essa connessi, si rimanda a quanto commentato nel paragrafo "Rapporti con società partecipate" nella Relazione sulla gestione".

- per €/migliaia 134.583 dalla partecipazione nella società SITAF, riclassificata nell'attivo circolante nell'esercizio 2014 a seguito dell'operazione di acquisto delle quote di partecipazione detenute dalla Provincia e dal Comune di Torino a tutela dell'interesse pubblico; tale operazione è finalizzata alla vendita dell'intera partecipazione di controllo, pertanto secondo quanto stabilito dall'OIC 17 e dal D. Lgs. 127/91 - 1° Comma art.28 lettera d), ANAS ha provveduto alla riclassifica dell'intera partecipazione di controllo pari al 51,093%;
- per €/migliaia 191 dalla partecipazione nella società Concessioni Autostradali Piemontesi, posta in liquidazione a far data dal 3 ottobre 2016, riclassificata nell'attivo circolante in quanto non più qualificabile quale investimento durevole.

La società Centralia-Corridoio Italia Centrale-S.p.A. posta in liquidazione a far data dal 12/10/2015 e conseguentemente riclassificata nell'attivo circolante nell'esercizio 2015 ha approvato il Bilancio finale di liquidazione, Ex art. 2495 C.C. in data 03/08/2016. In conseguenza della cancellazione della Società dal Registro delle Imprese con protocollo del 22/12/2016, la partecipazione è stata riclassificata nella voce altri crediti al valore di realizzo derivante dal piano di riparto del liquidatore.

Altri Titoli

La voce "Altri titoli ed altre attività finanziarie" è pari a €/migliaia 46.301 ed è relativa alla sottoscrizione di alcuni certificati di deposito a breve termine attraverso la liquidità del Fondo Centrale di Garanzia.

Secondo il novellato art. 2426, comma 1, numero 9) del Codice Civile i titoli di debito iscritti nell'attivo circolante devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato. Tuttavia, il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato qualora gli effetti siano irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile. Con riferimento ai titoli detenuti dalla Società, essendo certificati a breve termine, non si rilevano effetti significativi.

Depositi bancari e postali

Viene di seguito riportata la composizione e la movimentazione della voce disponibilità liquide:



ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016

Importi in €/migliaia

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2015	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2016
Depositi bancari	126.683	-34.294	92.389
Depositi postali	22.183	278	22.461
Depositi bancari e postali FCG	347.163	-266.380	80.783
Totale Depositi bancari e postali	496.029	-300.396	195.633
Assegni e titoli	280	-1	279
Denaro e valori in cassa	177	-37	140
TOTALE COMPLESSIVO	496.485	-300.434	196.052

Le disponibilità liquide della società, pari a €/migliaia 196.052, hanno subito una contrazione nel 2016 per far fronte ai flussi di cassa del periodo. È opportuno rilevare, inoltre, che per effetto di pignoramenti inerenti contenziosi con diversi fornitori al 31/12/2016 sono indisponibili €/migliaia 53.000 presso i conti correnti bancari della società.

Si segnala inoltre che presso l'istituto bancario MPS risultano vincolati €/migliaia 15.563 a fronte del pegno relativo alle polizze fideiussorie stipulate in merito alla commessa aperta in Algeria per quanto attiene l'anticipo dovuto dal committente algerino.

I Depositi postali pari ad €/migliaia 22.461 sono costituiti dalla liquidità presente nei conti correnti postali presso le Poste Italiane; l'importo è interamente indisponibile al 31/12/2016 a causa di pignoramenti.

I Depositi bancari in valuta giacenti presso l'istituto bancario dell'Algeria (€/migliaia 132), presso l'istituto bancario del Qatar (€/migliaia 1.428) e presso l'istituto bancario Colombiano (€/migliaia 826) relativamente alle commesse avviate in tali paesi, sono stati iscritti al cambio di fine anno.

A titolo puramente informativo si evidenzia che i Compartimenti gestiscono i conti correnti postali intestati a: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Gestione Infrazioni per MI art. 12 C.S., in cui confluiscono gli introiti delle infrazioni previste dal Codice della Strada che vengono periodicamente riversati allo stesso Ministero unitamente alle competenze maturate. I predetti conti correnti non sono, pertanto, riflessi nel Bilancio, in quanto ANAS non ne ha la titolarità, ma soltanto la gestione in nome e per conto.

Si precisa che la Società non ha una gestione accentuata della tesoreria per le società del Gruppo, quindi non si evidenziano variazioni generate dai contratti di cashpooling (OIC 14).

Depositi bancari e postali Ex Fondo Centrale di Garanzia

La voce si è decrementata, nel corso dell'Esercizio, di €/migliaia 266.380 principalmente per l'effetto netto:

- dell'incasso delle rate 2016, da parte delle società concessionarie (€/migliaia 61.239), relative ai piani di rimborso vigenti comprensive delle relative quote di interessi (€/migliaia 959);
- degli interessi maturati sulle disponibilità bancarie al netto delle relative spese bancarie (€/migliaia 872);
- dalla variazione netta positiva dell'Esercizio dei depositi a breve (€/migliaia 17.224);
- degli interessi maturati sui depositi a breve costituiti nel corso dell'Esercizio (€/migliaia 888);
- dei pagamenti effettuati relativamente agli statuti avanzamento lavori predisposti nel periodo (€/migliaia 346.601).

La voce è costituita dal saldo al 31/12/2016 dei conti corrente bancari intestati all'ex Fondo Centrale di

ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016

Garanzia per €/migliaia 48.997 e dal saldo del conto di Tesoreria Centrale intestato ad ANAS ex Fondo Centrale di Garanzia per €/migliaia 31.786.

Assegni e titoli e denaro e valori in cassa

La voce Assegni e Titoli, pari ad €/migliaia 279, è costituita dai buoni di credito per l'acquisto di carburante in giacenza presso la Direzione Generale ed i Compartimenti per €/migliaia 155 e da valori bollati e cassa affrancatrice per €/migliaia 124.

La voce Denaro e valori in cassa è complessivamente pari ad €/migliaia 140. La disponibilità di cassa presente presso le casse in Algeria e Qatar è convertita al cambio di fine periodo (€/migliaia 34).

D) - Ratei e Risconti attivi

Il dettaglio dei "Ratei e Risconti attivi" è esposto nella seguente tabella:

Importi in €/migliaia

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2015	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2016
Altri Ratei attivi	640	-95	545
Totale Ratei attivi	640	-95	545
Risconti attivi - Assicurazioni	3.027	319	3.346
Altri Risconti attivi	3.909	1.269	5.178
Totale Risconti attivi	6.935	1.589	8.524
TOTALE COMPLESSIVO	7.575	1.494	9.069

L'incremento netto di €/migliaia 1.494 si riferisce prevalentemente alla variazione degli "Altri risconti attivi" (€/migliaia 1.269) riferibile principalmente alla stipula di polizze fideiussorie effettuate per le richieste del rimborso del credito IVA 2013 e 2014.

La voce "Ratei attivi" comprende l'importo dei ratei di competenza dell'esercizio relativi principalmente agli interessi corrisposti dalla concessionaria Strada dei Parchi S.p.A. in occasione della restituzione della rata annuale all' ex Fondo Centrale di Garanzia, come da piani di rimborso vigenti (€/migliaia 544).



ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016

Passivo

A) - Patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427 n. 4 si danno le seguenti informazioni riguardanti le voci del Patrimonio Netto con specificazione della loro formazione, utilizzazione e variazione della consistenza.

Importi in €/migliaia

VOCI PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	ALTRÉ RISERVE				UTILE (PERDITA) ESERCIZI PRECEDENTI	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	TOTALE
			Versamenti in c/aumento capitale	Differenza di trasformazione	Riserva da trasferimento immobili ex L.662/96	Altre Riserve straordinarie			
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2015)	2.269.892	1.637	0	163.553	260.876	267.371	-122.876	17.556	2.858.011
Destinazione del risultato d'esercizio:									
- Atribuzione di dividendi								-16678	-16.678
- Riporto a nuovo Utile/Perdita esercizi precedenti									0
- Copertura Perdita esercizio precedente									0
- Riserva Legale		878						-878	0
- Adeguamento Capitale Sociale ex art. 7 L.178/02	0			0					0
- Aumento Capitale Sociale	0		0						0
- Versamento in conto aumento Capitale									0
- Adeguamento valori ex art. 7 L.178/02									0
- Trasferimento immobili ex L.662/96					26.298				26.298
- Riclassifica Versamenti c/aumento Capitale in c/Impianti (D.L. 70/2011 art. 4 comma 19)									0
- Costituzione per acquisizione ramo d'azienda									0
Risultato dell'Esercizio (2015)								16.731	16.731
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	2.269.892	2.515	0	163.553	287.174	267.371	-122.876	16.731	2.884.361
Destinazione del risultato d'esercizio 2015:									
- Atribuzione di dividendi								-15.895	-15.895
- Riserva Legale		836						-836	0
- Riporto a nuovo Utile/Perdita esercizi precedenti									0
- Copertura Perdita esercizio precedente									0
Trasferimento immobili Ex L.662/96					-112				-112
Risultato dell'Esercizio 2016								18.859	18.859
ALLA CHIUSURA DEL PERIODO	2.269.892	3.351	0	163.553	287.062	267.371	-122.876	18.859	2.887.212

ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016

Al 31/12/2016 il Patrimonio Netto è pari a €/migliaia 2.887.212, evidenziando un utile di periodo pari a €/migliaia 18.859.

Si ricorda che il Capitale Sociale comprende versamenti in conto aumento Capitale Sociale attribuiti ad ANAS quali contributi per lavori e successivamente trasformati in Capitale Sociale per complessivi €/milioni 2.020. Tale importo, fa riferimento ai fondi previsti per il Contratto di Programma 2003-2005 ricevuti da ANAS per la realizzazione delle opere ed erogati da parte dello Stato a valere sugli stanziamenti annuali del capitolo 7372 del MEF, denominato «apporto a capitale sociale dell'ANAS S.p.A.». L'importo originario del finanziamento in conto capitale, per circa 3,5 miliardi di Euro, è stato ridotto nel Bilancio 2010 di €/migliaia 1.543.063 per effetto della riclassificazione di una quota del contributo in conto capitale (art. 4, comma 19, del D.L. 70 del 13/05/2011), nella voce Fondi in Gestione.

Tale riclassifica ha permesso di neutralizzare, attraverso l'utilizzo dei Fondi in Gestione, gli ammortamenti fin qui calcolati sulle opere realizzate e finanziate dai contributi in conto aumento capitale sociale. A partire dal 2022 (e fino al 2032 anno di scadenza della concessione) i sopracitati Fondi in Gestione sono destinati progressivamente a non essere capienti e, di conseguenza, è opportuno che anche dei 2.020 milioni di euro venga riconosciuta formalmente la destinazione a copertura degli ammortamenti, ovvero venga identificata una diversa soluzione, se del caso normativa.

In attuazione della delibera dell'Assemblea ordinaria del 14 luglio 2016, che ha approvato il Bilancio 2015, l'utile dell'Esercizio, pari a €/migliaia 16.731, è stato destinato per €/migliaia 836 a riserva legale e per €/migliaia 15.894 quale dividendo all'azionista versato entro il 31 dicembre 2016.

La riserva straordinaria, pari a €/migliaia 267.371, è stata iscritta a partire dall'Esercizio 2007, a seguito della scissione parziale dalla Fintecna S.p.A. del ramo d'azienda "Infrastrutture" con la quale è stata trasferita a titolo gratuito ad ANAS S.p.A. la partecipazione nella società Stretto di Messina. L'ammontare di tale riserva riflette il valore effettivo del patrimonio netto del ramo trasferito.

Le modifiche introdotte, ai sensi del novellato articolo 2357-ter del Codice Civile, non hanno alcun impatto sul Patrimonio Netto della Società, in quanto ANAS non ha azioni proprie iscritte nell'attivo patrimoniale con contropartita una riserva indisponibile di patrimonio netto.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis C.C. si danno le seguenti informazioni riguardanti le voci del Patrimonio Netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti Esercizi.

Importi in €/migliaia

DENOMINAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2016	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.269.892	-	-	-	-
Riserva Legale	3.351	A, B	3.351	-	-
Altre Riserve					
Differenza di trasformazione	163.553	A, B	163.553	-	-
Riserva da trasferimento beni immobili Ex L.662/96	287.062	A, B	287.062	-	-
Riserve Straordinarie	267.371	A, B	267.371	-	-
Perdite portate a nuovo	-124.519	-	-	-	-
Utili portati a nuovo	1.643	-	-	-	-
Utile (Perdita) del periodo	18.859	-	-	-	-
TOTALE			721.337		
Quota non distribuibile			721.337		
Residua quota distribuibile			-		

A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci



Numero e valore delle azioni della Società

Ai sensi dell'art. 2427 n. 17 C.C. si precisa che il Capitale Sociale è composto da 2.269.892.000 azioni del valore nominale di 1 (uno) Euro ed è posseduto interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

B) - Fondi in gestione

Il dettaglio della voce "Fondi in gestione", con relativa composizione e movimentazione, è esposto nella seguente tabella.

Importi in €/migliaia

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2015	INCREMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2016
Fondo Speciale ex art.7 L. 178/02	4.888.848		341.328	4.547.520
Fondo L. 296 27/12/06 - Contributi C/Impianti	4.223.170		233.987	3.989.183
Fondo vincolato lavori	16.147.232	2.026.714	451.630	17.722.317
Fondo vincolato lavori Ex FCG L. 296/06	2.463.897	3.168	72.781	2.394.283
Fondo Copertura Mutui	1.131.947		38.241	1.093.707
Altri fondi vincolati per lavori	4.599.751	108.077	178.046	4.529.782
TOTALE COMPLESSIVO	33.454.845	2.137.959	1.316.013	34.276.792

La macroclasse "Fondi in Gestione" è stata istituita, in linea con l'orientamento manifestato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, a partire dal Bilancio al 18/12/2002 e rappresenta il complesso delle risorse finanziarie assegnate all'ANAS per lo svolgimento della sua attività istituzionale.

La voce "Fondi in gestione" è stata collocata tra il Patrimonio Netto ed i Fondi per rischi ed oneri ed assume pertanto natura di passivo. La sua istituzione, in deroga allo schema obbligatorio di Stato Patrimoniale previsto dal Codice Civile, è stata ritenuta necessaria in quanto consente una migliore rappresentazione della Situazione Patrimoniale e finanziaria della Società.

L'incremento del periodo, pari ad €/migliaia 2.137.959 si riferisce alle nuove fonti di finanziamento rilevate nell'esercizio.

Il decremento complessivo, pari ad €/migliaia 1.316.013, si riferisce per €/migliaia 1.201.424 ad utilizzati versati nella voce "Altri ricavi e proventi", per €/migliaia 4.046 ad utilizzati diretti dei fondi come dettagliato nei successivi paragrafi e per €/migliaia 110.543 a ribassi, definanziamenti e riclassifiche effettuate nell'Esercizio.

Fondo speciale Ex art. 7 L. 178/02

Il fondo speciale, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge 178/2002, è destinato principalmente alla copertura degli oneri di ammortamento, anche relativamente ai nuovi investimenti ed al mantenimento della rete stradale e autostradale nazionale, nonché alla copertura degli oneri inerenti l'eventuale ristrutturazione societaria.

Nel corso dell'esercizio il Fondo Speciale si è decrementato per complessivi €/migliaia 341.328 per effetto:

- di ammortamenti delle nuove opere e delle manutenzioni straordinarie su strade e autostrade in Esercizio,

ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016

per complessivi €/migliaia 337.630;

- dei costi di mantenimento della rete stradale ed autostradale nazionale trasferita a Regioni ed Enti Locali per €/migliaia 2.272;
- alla copertura dei costi per contributi a favore di Società Concessionarie per €/migliaia 1.426

Il Fondo Speciale al 31/12/2016 ammonta pertanto ad €/migliaia 4.547.520. Tale importo unitamente ai versamenti in conto aumento di Capitale Sociale complessivamente effettuati per €/migliaia 2.019.891 al netto di €/migliaia 1.543.064 riclassificati nei contributi c/impianti per effetto del D.L. 70/2011, nonché al "Fondo L. 296 del 27/12/2006-Contributi in c/Impianti" per €/migliaia 3.989.183 e agli altri fondi in gestione, è destinato alla copertura degli oneri relativi ad investimenti già effettuati al 31.12.2016, pari a €/migliaia 23.133.619 ed alla copertura degli oneri da sostenere riferibili ai nuovi investimenti ed al mantenimento della rete stradale ed autostradale.

Fondo L. 296 27/12/06 - Contributi c/impianti

Il "Fondo L. 296 27/12/2006 – Contributi C/Impianti", pari a €/migliaia 3.989.183, è stato costituito nel corso dell'esercizio 2007. Tale voce si riferisce ai fondi assegnati, nel 2007, nel 2008 e nel 2009 all'ANAS per investimenti funzionali ai compiti istituzionali, sotto forma di contributi in conto impianti, di cui alla Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), comma 1026 e alla riclassifica, stabilita dal D.L. 70 del 13 maggio 2011 art. 4 comma 19, della voce di Patrimonio Netto "versamenti in c/aumento capitale sociale".

Il decremento dell'Esercizio, pari a €/migliaia 233.987 è riferibile principalmente:

- alla copertura degli oneri inerenti le strade non in concessione per €/migliaia 1.817;
- alla copertura di ammortamenti delle nuove opere e delle manutenzioni straordinarie su strade e autostrade in esercizio, per complessivi €/migliaia 224.868;
- alla copertura dei costi per contributi a favore di società concessionarie e a favore di Enti Locali per €/migliaia 7.302.

Fondo vincolato lavori

Il fondo vincolato per lavori passa da €/migliaia 16.147.232 ad €/migliaia 17.722.317. Gli incrementi dell'esercizio, pari a €/migliaia 2.026.714, si riferiscono principalmente ai nuovi finanziamenti:

- €/migliaia 487.293 relativi alla stipula di nuove convenzioni con gli Enti Locali;
- €/migliaia 1.227.000 sono relativi al finanziamento del Contratto di Programma 2015 avvenuto con delibera CIPE n. 4 del 14 febbraio 2014 e registrato alla Corte dei Conti il 7 giugno 2016;
- €/migliaia 108.328 si riferiscono alle rendicontazioni prodotte nell'Esercizio in riferimento al QCS 2007-2013;
- €/migliaia 108.140 sono relativi ai contributi incassati per conto di ANAS dalla società Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A. e portati in incremento della relativa fonte.

Il decremento pari a €/migliaia 451.630 è riferito all'utilizzo del fondo per la copertura di costi per €/migliaia 341.559, a ribassi, definanziamenti e rettifiche rilevate nell'Esercizio per €/migliaia 110.543.

Gli utilizzi per la copertura di costi si riferiscono alla copertura degli ammortamenti e degli oneri inerenti le strade non in concessione, relativi ad opere finanziate con fondi specifici, per €/migliaia 286.692 e con convenzioni per €/migliaia 54.598.



Fondi vincolati per lavori Ex FCG L. 296/06

La voce, pari a €/migliaia 2.394.283, si riferisce al saldo delle disponibilità nette presenti nel patrimonio dell'Ex Fondo Centrale di Garanzia alla data del 31.12.2016, come previsto dall'art. 1 comma 1025 della Legge Finanziaria 296/06. In particolare €/migliaia 66.254 rappresentano il plusvalore generato dalla gestione del Fondo a partire dall'1/1/2007 e €/migliaia 2.328.029 si riferiscono al Patrimonio Netto del Fondo trasferito ad ANAS alla data del 1 gennaio 2007 (€/migliaia 2.477.522) al netto degli utilizzi per la copertura degli ammortamenti delle opere relative al 3° Macrolotto della SA-RC-Parte1, 2 e 3 (€/migliaia 149.492).

Rispetto al saldo al 31.12.2015 (€/migliaia 2.463.897) la voce rileva un incremento pari a €/migliaia 3.168 dovuto alla attribuzione al fondo del risultato positivo generato, nell'Esercizio, dalla gestione delle risorse finanziarie dell'ex Fondo Centrale di Garanzia e un decremento di €/migliaia 72.781 per gli utilizzi a copertura degli ammortamenti relativi alla Parte 1 e 3 del Macrolotto 3° SA-RC, entrate in Esercizio.

Fondo copertura mutui

Il fondo per copertura mutui, pari ad €/migliaia 1.093.707 si riferisce alle somme attribuite ad ANAS per la realizzazione di specifiche opere e per la copertura di interessi su mutui stipulati a valere sulla convenzione di mutuo di cui ai Decreti Ministeriali 773/2000 e 314/2001, per il finanziamento delle opere in oggetto.

Il decremento di €/migliaia 38.241 rappresenta l'utilizzo effettuato nell'esercizio per la copertura degli ammortamenti delle specifiche opere entrate in esercizio (€/migliaia 20.336), per la copertura dei costi relativi ai contributi verso società concessionarie di competenza dell'Esercizio (€/migliaia 16.979) e per la copertura degli interessi passivi corrisposti in occasione della restituzione della rate 2016 dei mutui (€/migliaia 925).

Altri fondi vincolati per lavori

Al 31/12/2016 la voce "Altri fondi vincolati per lavori" ammonta a €/migliaia 4.529.782.

Tale voce rappresenta:

- per €/migliaia 3.400.081, le somme attribuite ad ANAS per l'effettuazione di lavori, a fronte di mutui il cui rimborso è a carico dello Stato e di contributi pluriennali assegnati a valere su ex mutui a carico dello Stato non rinnovati dagli istituti bancari;
- per €/migliaia 14.688, il fondo per percorrenze chilometriche addizionali relativo al Passante di Mestre da ribaltare alla società CAV. Tale fondo, fino alla fine di gennaio 2009, è stato alimentato dalla attribuzione dei pedaggi corrisposti dalle società concessionarie, di cui alla Convenzione 14755 del 12/11/1992, derivanti dalla gestione interconnessa della rete autostradale e necessari all'autofinanziamento dell'opera, in attuazione del Decreto Interministeriale dal mese di aprile 2008;
- per €/migliaia 769.933, il fondo, costituito nei precedenti esercizi, relativo ai costi riaddebitati alla società CAV sostenuti da ANAS al 31 dicembre 2016 per la realizzazione del Passante Autostradale di Mestre e non finanziati da specifici contributi. Tale importo è espresso al netto dell'utilizzo dell'esercizio per gli ammortamenti (€/migliaia 46.097);
- per €/migliaia 35.297, il fondo costituito nell'Esercizio 2011 per tener conto degli incassi per caro acciaio e destinati esclusivamente alla copertura dei relativi costi sostenuti per la realizzazione del Passante Autostradale di Mestre;

ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016

- per €/migliaia 309.782 il fondo relativo al finanziamento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze delle rate dei mutui ancora in essere a valere sul Contratto di Programma 2003-2005.

La variazione in aumento, pari a €/migliaia 108.077 si riferisce principalmente all'iscrizione del credito per il finanziamento delle rate relative all'Esercizio 2016 dei mutui ancora in essere a valere sui Contratti di Programma 2003-2005 (€/migliaia 44.678) e all'erogazione di finanziamenti di cui al mutuo a carico del Ministero relativo alla Grosseto-Fano (€/migliaia 34.638), Hub Savona (€/migliaia 10.413) e Hub La Spezia (€/migliaia 5.972).

La variazione in diminuzione, pari a €/migliaia 178.046 è riconducibile principalmente all'utilizzo del fondo a copertura degli ammortamenti delle opere finanziate con tali somme (€/migliaia 174.453) e degli interessi passivi corrisposti sulle rate a valere sui mutui di cui al Contratto di Programma 2003-2005 (€/migliaia 3.120).

C) - Fondi per rischi ed oneri

Il nuovo OIC 31 non prevede più la disposizione che precludeva l'attualizzazione dei fondi rischi e oneri, in quanto sarebbe apparso del tutto superfluo considerato il modello di attualizzazione introdotto per i crediti e debiti iscritti in bilancio. L'applicazione del criterio dell'attualizzazione, che è applicabile ai soli fondi oneri, è facoltativa, in quanto si ritiene complessa nella maggior parte dei casi la stima del valore del denaro legato ad un lungo orizzonte temporale e che derivano da un'obbligazione legale certa. Infatti, la stima dell'ammontare e della data dell'esborso devono essere attendibilmente stimabili.

Le consistenze, gli utilizzi e gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono illustrati nella seguente tabella:

Importi in €/migliaia

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2015	UTILIZZO	ACCANTONAMENTO	CONSISTENZA AL 31/12/2016
Fondo rischi contenzioso	671.124	-27.053	20.846	664.918
Fondo piano di ristrutturazione aziendale	11.258	-1.121	0	10.137
TOTALE	682.382	-28.174	20.846	675.055

Fondi per rischi per contenzioso

La valutazione del fondo per rischi contenzioso alla data del 31/12/2016 è frutto dell'aggiornamento del sistema informativo "ICA", della valutazione analitica della rischiosità del contenzioso giudiziale e stragiudiziale, relativamente ai segmenti patrimoniale, responsabilità civile, giuslavoristico, nonché relativamente alle controversie concernenti lavori su strade non in concessione ANAS e rapporti di concessione autostradali.

In particolare, ai fini della stima del fondo rischi, per ognuna delle seguenti categorie di contenzioso giudiziale e stragiudiziale:

- contenzioso con concessionarie autostradali;
- contenzioso responsabilità civile, con separata indicazione del contenzioso soggetto ad assicurazione e di quello privo di assicurazione;